

28 Maggio 2020

26 Giovedì 28 Maggio 2020

GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS

Italia Oggi

Alleanza IrTop-Doorway per favorire l'investimento online in equity

Capitali a pmi e startup

Una strada che facilita la quotazione su Aim

Pmi Capital, la piattaforma di IrTop Consulting dedicata ad Aim Italia, Sme Growth Market organizzato e gestito da Borsa italiana, e Doorway, piattaforma di equity investing online, hanno concluso un'alleanza strategica per sviluppare l'investimento online in startup e pmi private. Un altro obiettivo è dar vita a operazioni di equity crowdfunding propedeutiche a quotazioni in borsa, in particolare su Aim. L'integrazione consentirà la creazione di un hub di finanza alternativa per la raccolta di capitale di rischio e operazioni di pre-Ipo. Pir, investitori istituzionali, business angel, imprenditori, private equity, family office e private banker potranno sottoscrivere online quote di capitale in startup e pmi private monitorando l'investimento.

Con l'obiettivo di offrire agli investitori un'opzione di exit attraverso un mercato secondario che permetta di liquidare le proprie partecipazioni, e alle pmi ulteriori opzioni di finanza alternativa con capitale in

equity, Doorway potrà disporre in outsourcing della competenza di IrTop Consulting in qualità di advisor finanziario per la quotazione in borsa.

«L'alleanza con Doorway, attraverso l'integrazione della nostra piattaforma Pmi Capitale», ha sottolineato Anna Lambiase, consigliere di Doorway e fondatore di IrTop Consulting, «santerà la nascita di un modello di equity investing unico in Italia per competenze e trasparenza.

E questo a favore, da un lato, degli investitori che potranno essere favoriti nella valutazione di selezionate tipologie di startup e pmi per scelte consapevoli di investimento, anche nel rispetto delle direttive Consob; dall'altro, delle società che potranno disporre di uno strumento innovativo che le accompagnerà nel percorso di finanza straordinaria dalla fase di startup alla fase di scaleup, alla dimensione di pmi, fino alla

quotazione su Aim, che rappresenterà anche una modalità di exit per gli investitori».

«Noi crediamo che investire risorse finanziarie, oggi quasi improduttive, sugli imprenditori che portano avanti modelli di business innovativi», ha aggiunto Antonella Grassigli, a.d. di Doorway, «sia necessario per il miglioramento di tutto l'ecosistema economico e sia, ora come ora, necessario e imprescindibile: perché questo avvenga dobbiamo però essere in grado di dare agli investitori garanzie sulla selezione dei progetti scelti, sulla due diligence effettuata e sulla trasparenza complessiva del processo. Il nostro obiettivo è diventare il punto di riferimento italiano per l'investimento diretto in economia reale e, quindi, incrementare la raccolta delle aziende proposte fino al massimo consentito dalle normative di riferimento, pari a 8 milioni di euro per singolo deal, anche attraverso l'internazionalizzazione della piattaforma sul mercato europeo».

Risparmio gestito positivo, Eurizon prima a 2,5 mld

In aprile la raccolta netta dell'industria del risparmio gestito in Italia è stata positiva per 2 miliardi di euro, in ripresa dopo il pesante rosso di marzo (-8,66 miliardi). Assogestioni evidenzia «l'ottimo risultato dei fondi aperti, che invertono la tendenza con afflussi per 5,7 miliardi, scomposti tra i 4,8 miliardi dei fondi di lungo termine e gli 846 milioni dei fondi monetari». Il patrimonio gestito totale è salito dell'1,7% a 2.178 miliardi di euro.

Fra le società si è posizionata al vertice Eurizon con oltre 2,5 miliardi di euro di raccolta netta.

© Riproduzione riservata

OUTSOURCING

I sistemi Deutsche B. a Cedacri

Si è concluso il processo di migrazione e innovazione dei sistemi tecnologici di Deutsche bank in Italia, operata con il supporto del gruppo Cedacri, leader nella trasformazione digitale del settore bancario. Dopo la sospensione tecnica dell'operatività programmata lo scorso fine settimana, sono progressivamente ripresi tutti i servizi online e di sportello. I sistemi operativi sono stati dati in outsourcing a Cedacri. L'operazione ha coinvolto un team Cedacri composto da 400 esperti, più altri 600 interni alla banca tedesca. La migrazione è stata realizzata da remoto.

Flavio Valeri, chief country officer di Deutsche Bank in Italia, ha parlato di «un progetto complesso e fortemente innovativo per i nostri clienti e per la banca nel nostro paese».

© Riproduzione riservata